

CORRIERE DELLA SERA

RCS Quotidiani DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, Via Solferino 28 MILANO 20121 - Telefono da Milano 6339 - Intercom. (02) 6363 - Indirizzo teleg. CORSERA - Telex 310031 SEDE DI ROMA 00100: Via Tomacelli, 160 - Telefono (06) 488.281 RCS Editori S.p.A. - Settore Pubblicità - 20161 MILANO - Via Scarsellini, 17 - Telefono (02) 6025.1

PREZZI D'ABBONAMENTO ITALIA: Corriere della Sera nei numeri anno L. 360.000, semestre L. 185.000, settema numeri anno L. 420.000, semestre L. 215.000 (versamento tramite conto corrente postale n. 4267). Per informazioni circa gli abbonamenti estero telefonare al numero 02-62.82.86.00 (per abbonamenti diretti negli Stati Uniti telefonare al numero 001-516-4847939 oppure inviare fax al numero 001-516-4848041). - Sped. Abb. Post. Comma 26 Art. 2 Legge 549/95 - Milano

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania Lek 200; Argentina Peso 4; Australia \$ A. 4; Austria Sc. 26; Belgio F.B. 75; Brasile R. 3.5; Bulgaria leva 160; Canada \$ C. 3; C.Z. Kca. 50; SK Slov. Kr. 55; Cipro L. 1,20; Danimarca Kr. 15; Egitto E.P. 8; Estonia Bkr. 6,50; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,50; Grecia Dr. 450; Inghilterra Lg. 1,30; Irlanda L.L. 1,60; Libano L.L. 3,25; Libia Din. 360; Lus. FL. 75; Malta C.M. 50; Messico M.S. 21; Monaco P.F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Polonia Zl. 5,20; Portogallo Esc. 350/taole 370; S. Domingo RD\$ 42; Spagna/Isola Pta. 250; Sud Africa R. 11,95; Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,90; Sv.Tro. Fr. 2,90; Ungheria Forint 215; U.S.A. \$ 2,50; Venezuela Bs. 500

TARIFE PUBBLICITARIE (in %): A MOULDO: Finanziaria L. 1.500.000; Legale e sentimentale L. 1.500.000; Ricerche di personale L. 970.000; Posizione privilegiata più 20%; PER PAROLA: Tecnologie L. 8.300; Adesivi di lato L. 15.500; Servizio telefonico-telex supplemento 20%. Piccola pubblicità vedere pag. interne. C.C. Postale RCS Pubblicità: 4591204. Edizione romana (PREMME S.p.A., Via di Villa Rufa 5, 00196 Roma, telefono 06-3029111); commerciale a modulo: ferialte L. 132.000 - festivo L. 160.000, occasionale ferialte L. 143.000 - festivo L. 176.000



Pene ridotte a Gelli e De Benedetti Crack Ambrosiano tutti condannati

MILANO — Tutti condannati in appello per la bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano. Ridotte le pene ma ribadite le responsabilità per il crack dell'istituto di Roberto Calvi. Carlo De Benedetti ha avuto 4 anni e mezzo (da 6 e quattro mesi). «Sconti» anche a Gelli e Ortolani. «La corte» ha commentato l'ingegnere — non ha avuto il coraggio di distinguere la mia posizione». Di Feo, Di Vico, Latella, Polato a pagina 5

I GUAI DELL'INGEGNERE

di PIERO OSTELLINO

La seconda sentenza «di merito», pur se riduce la condanna di prima istanza, non è di quelle che, in attesa del giudizio «di metodo» della Corte di Cassazione sulla correttezza formale del procedimento, inducono l'interessato all'ottimismo. Resta il fatto che Carlo De Benedetti è stato condannato, ancora una volta, in appello per bancarotta, anche se, assicurano i suoi legali, tra condoni e altro in nessun caso gli dovrebbero essere aperte le porte della prigione o gli dovrebbe essere interdetta la prosecuzione del suo lavoro. La compagnia, poi, non è, come si suol dire, esaltante (Gelli, Ortolani, Ciarrapico, Carboni, Pazienza: accomunati all'ingegnere da una abbondante riduzione della condanna).

Ma, dopo la sentenza della Corte d'Appello sul crack del Banco Ambrosiano di Calvi, noi un auspicio vogliamo esprimerlo subito: che, nei confronti dell'ingegner De Benedetti, nessuno, prima della definitiva sentenza della Cassazione, pretenda di pervenire a affrettati giudizi di condanna o, peggio, voglia abbandonarsi a compiaciute «attenzioni» analoghe a quelle per le quali si distinguono senza tregua i suoi giornali nei confronti di altri, ancora in attesa di una sentenza di primo grado o raggiunti solo da avviso di garanzia. Atteggiamenti dei suoi giornali, dai quali l'ingegnere non ha mai ritenuto di prendere (con garbo, s'intende) le distanze. Anzi. Ma così va il mondo.

Lo diciamo tanto più convinti in quanto la sentenza, data la rilevanza pubblica del personaggio,

Il voto nei Comuni: il Carroccio perde a Mantova, Pavia e Lodi. Avanza l'Ulivo, ballottaggi col Polo Dalle urne doccia fredda sulla Lega

Bossi: la gente non ha avuto coraggio, sui prefetti la Pivetti sbaglia. A Mestre obiettori fiscali in piazza Fazio: la secessione porterebbe al Nord solo povertà. Prodi: siamo pronti al rientro della lira nello Sme

Giubileo, la sfida di Rutelli a Di Pietro: Roma farà da sola



ROMA — Colpo di scena nella vicenda Giubileo. Alla vigilia del vertice con Prodi e Di Pietro, Rutelli, dopo aver scritto al ministro dei Lavori Pubblici per criticare l'eccesso di presenzialismo del sottosegretario Borgone, pds, annuncia di voler togliere dal programma per l'Anno Santo tutte le grandi opere di competenza comunale. Il metrò Colosseo-Vaticano (1300 miliardi) sarà finanziato con risorse capitoline, sganciato quindi dal controllo di Di Pietro e dalla scadenza del 2000. I miliardi dello Stato (3400) saranno tutti utilizzati per i pellegrini (accoglienza, assistenza sanitaria, servizi). Monsignor Sebastiani, per il Vaticano, accoglie con interesse la «svolta».

De Seta, Pullara Verderami a pagina 7

LA FRENATA NON ILLUDA

di STEFANO FOLLI

Alla vigilia i leghisti erano sulle spine e si attendevano qualche sorpresa sgradevole dal voto amministrativo. Ma il risveglio di Umberto Bossi è stato più amaro del previsto. Niente sindaci, niente ballottaggi. Un esangue 14,5 per cento raccolto a Mantova, capitale della cosiddetta Padania indipendente. Per la Lega un risultato modesto nei numeri, ma soprattutto disastroso sul piano politico.

Sta avvenendo quello che lo stesso Bossi, a dire il vero, aveva intuito dopo il 21 aprile. La Lega non riesce ad essere determinante, non è in grado di fare da ago della bilancia in nessuna combi-

Con il «Corriere»
Anche oggi (facoltativo) il femminile «Io donna»
Anche oggi (e domani) con il «Corriere» sarà possibile acquistare (pagando solo 500 lire oltre le 1.500 del quotidiano) il femminile «Io donna»
E l'inserto «Corriere Soldi»
In copertina: «Come ottenere di più dalla propria banca». E la guida all'Ombudsman bancario.

Delitto La Torre Pintacuda rilancia le accuse al Pds

PALERMO — Presentata dal Pds la richiesta di riapertura del processo per il delitto La Torre. Si chiede ai magistrati di guardare verso Gladio, P2 e «servizi». Direzione opposta a quella indicata da padre Pintacuda sulla «pista interna» al Pci.

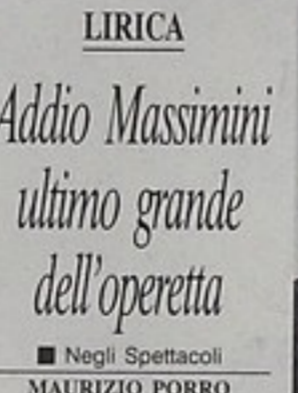
Il gesuita replica alla vedova La Torre: «La consociazione politica domina la Sicilia, coinvolgendo anche il Pci». «La pista interna? Mai esistita, Pintacuda non sa a che santo votarsi», dice Napoleone Colajanni, anima critica del vecchio Pci: «Ma metodi simili li ha già usati anni fa Folena contro i miglioristi in Sicilia. Lotta politica con sistemi giudiziari».

Buccini e Cavallaro a pagina 6

La sciagura durante la manovra di uscita dal porto. Accuse e polemiche sulla sicurezza Si ribalta l'aliscafo: quattro morti Procida, schianto contro il molo nella nebbia. In 160 si sono salvati a nuoto



IL PERSONAGGIO
Stampa tedesca: «crociata» contro Steffi Graf
A pagina 8
PAOLO VALENTINO



LIRICA
Addio Massimini ultimo grande dell'operetta
Negli Spettacoli
MAURIZIO PORRO



L'aliscafo rovesciato davanti a Procida (Foto Ansa)

Il caso New York
IO, RONDA PER FORZA A CENTRAL PARK
di GIANNI RIOTTA
Un anno fa, con un giubbotto arancione, una radio walkie-talkie e un fischietto, ho fatto parte di una ronda anticrimine. In compagnia di una signora, coordinato con un'altra pattuglia, ho sorvegliato per un intero pomeriggio quel quartiere dell'Upper West Side, celebre in questi giorni per lo stupro brutale di una pianista al Central Park. Non ero un volontario. Tra gli obblighi che la scuola elementare di mio figlio impone ai genitori c'è quello di partecipare alle ronde anticriminalità, contro spacciatori di droghe, scippatori, teppisti. Oggi l'idea arriva anche in Italia, tra Milano e Torino, ma negli Stati Uniti funziona da anni. Guidando nei quartieri della periferia vedete addirittura un cartello stradale, un tizio seminascosto dietro un albero e la scritta «Ronde di vicinato». Serve come spaventapasseri per i ladri.

Viaggio in Carolina del Nord. Anche il presidente contro gli incendi razzisti Chiese in fiamme, Clinton tra i fedeli neri

Chopard
GENEVE
dopo 1850

HAPPY SPORT
Interpretazione impermeabile sportiva in acciaio massiccio con diamanti mobili della raffinata idea «Happy Diamond». Disponibili in oro rif. 276137, in acciaio rif. 278237, acciaio rif. 278236. Solo nelle migliori orologerie e gioiellerie. Per informazioni: 02.051.675064

BOUTIQUE CHOPARD
V. Veneto n. 94 - 00187 Roma
Tel. 06/488.57.18

CHARLOTTE (Carolina del Nord) — Davanti all'altare una folla di bianchi, stretti ai fedeli neri. Il reverendo Larry Hill parla dal pulpito: «Per bruciare la chiesa sono bastati un dollaro e mezzo di benzina e un paio di fiammiferi. Ci unremo, bianchi e neri, come fummo uniti 33 anni fa dietro a Martin Luther King, e porremo fine agli incendi delle nostre chiese, agli odii di razza, al terrorismo».

Così reagisce la comunità di Charlotte dopo il rogo della sua chiesa, la trentaduesima parrocchia nera bruciata nel giro di diciotto mesi. Il presidente Bill Clinton visiterà oggi lo stato del Sud per sottolineare la gravità di questi incendi dolosi, dietro i quali perfino il governo ravviva il pericolo di una «cospirazione» razzista.

Caretto negli Esteri

L'esordio contro la Russia agli Europei. Sacchi esclude i due goleador Italia in campo, fuori Chiesa e Ravanelli

GIUDICI SOTTO INCHIESTA
Dai pm di Roma fiducia a Coiro

ROMA — I pm della Procura di Roma negano che l'Ufficio sia «in crisi» e ribadiscono con un documento la fiducia nel procuratore Michele Coiro. Il quale giovedì, davanti al Csm, sarà difeso da Giancarlo Caselli.

Un'agenda zeppa di nomi di magistrati è all'esame del Csm. La rubrica è di Giancarlo Rossi, l'agente di cambio arrestato per l'inchiesta Enimont e condannato per le tangenti Acea.

Haver nelle Cronache

LIVERPOOL — Tocca all'Italia esordire oggi nel campionato europeo di calcio: a Liverpool, gli azzurri scenderanno in campo alle 17.30 contro la Russia, che fa parte del loro girone insieme con la Repubblica Ceca e la Germania. Vigilia polemica per le scelte del c.t. Arrigo Sacchi, che ha deciso di schierare la coppia d'attacco Zola-Casiraghi invece della prevista Chiesa-Ravanelli. L'esclusione del primo, rivelazione del campionato con la maglia della Samp (nel frattempo è passato al Parma), ha sorpreso tanto quanto quella dello juventino (che si è infuriato), ma Sacchi dice di aver scelto Zola per tutelare l'aspetto psicologico e Casiraghi per avergli dato maggior garanzia di tenuta fisica.

Costa, Melli, Padovan, Perrone, Tosatti, Tucci Valdisseri nello Sport

Alfredo Todisco

LA BAMBINAIA
Romanzo

«Come se, alla mia età vicina al tramonto, avessi scoperto il senso del legame amoroso profondo nell'eterno ritorno al luogo natale.»

MONDADORI

Ho pensato a molte cose nelle infinite giravolte per i marciapiedi di Broadway, durante la ronda. Cosa avrei fatto se avessi visto uno scippo, un furto, una violenza? Secondo il regolamento della ronda avrei dovuto fischiare, lanciare l'allarme con la radio e chiamare la polizia. Era pericoloso? E in chi mi trasformavo? In un poliziotto abusivo? In una specie di Goetz ridicolo, ricordate quel tipo che sparò ai quattro ladri della metropolitana? O avrei fatto la figura di Charles Bronson, il celebre vigilante di Hollywood che se ne va per strada a sparare con il suo pistolone?

Nella sola New York civili che pattugliano il proprio quartiere in ronde anticrimine sono 36.000. Papà e mamme che cercano di scacciare gli spacciatori dalle scuole. Parrocchiani che proteggono i fedeli nelle funzioni vespertine. Poi c'è «Umma», Comunità, la ronda anticrimine dei Musulmani Neri in divisa, in impeccabile abito scuro con cravattino a farfalla. Non sono armati